

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.
Piano Triennale di prevenzione della corruzione e
Programma Triennale della Trasparenza
2025 - 2027

Adottato con determina dell'Amministratore Unico del 26 giugno 2025

Publicato sul sito internet nella sezione "Società Trasparente"

Avvertenze metodologiche

Il presente piano è stato elaborato prendendo come riferimento il "Piano Nazionale Anticorruzione" e gli altri documenti elaborati da Anac.

Chi dovesse riscontrare omissioni, imprecisioni o errori è pregato di effettuare una segnalazione all'indirizzo pec istituzionale multiservizialtavalle@pec.it indirizzando apposita nota al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Presentazione

Il presente documento costituisce il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), sulla base di quanto risultante dalla normativa applicabile in materia.

In particolare il PTPCT è stato redatto in coerenza con le disposizioni contenute nella legge n. 190/2012 e nel D.lgs. 33/2013 (come modificati dal D.lgs. 97/2016), nelle *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* (delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017), nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per l’anno 2019 (delibera n. 1064 del 13 novembre 2019) e nel nuovo PNA 2022 (periodo 2023-2025) approvato con Delibera del 17 gennaio 2023 e dei successivi aggiornamenti.

I contenuti sono stati sviluppati in linea con le indicazioni contenute nel PNA, ove applicabili e “in quanto compatibili”, e tenendo conto delle specificità organizzative e strutturali e della particolare natura della Società, il cui personale in servizio è tra i destinatari del PTPCT e, conseguentemente, dell’attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT).

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione costituisce il primo Piano Triennale adottato dalla Società.

L’applicazione delle *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* (delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017) non è stata immediata per la Società a causa di alcune problematiche organizzative che saranno esplicitate nel proseguo della relazione.

Il quadro normativo ha visto il susseguirsi di una serie di provvedimenti in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012, D.lgs. n. 39/2013, Legge n. 98/2013), di trasparenza (D.lgs. n. 33/2013) nonché del D.Lgs 175/2016 (TUSP) e s.m.i. facendo sorgere un’esigenza di coordinamento delle diverse disposizioni. In tal senso, si è inteso elaborare un documento in grado di offrire coerenza tra gli ambiti sviluppati nelle diverse sezioni, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi e gli indicatori, sviluppati secondo criteri omogenei.

In relazione al quadro normativo di riferimento, il D.lgs. 97/2016 ha rideterminato l’ambito soggettivo di applicazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza, introducendo, nel D.Lgs 33/2013 l’art. 2 bis, e nella legge anticorruzione all’art. 1, il comma 2 bis.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Come risultanza del mutato contesto normativo, con specifico riguardo alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, emerge che:

-quanto alle misure di trasparenza, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2: *“La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile: (...) b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. (...)”*.

- quanto alle misure di prevenzione della corruzione, l'art.1, co. 2 bis, prevede che il Piano nazionale anticorruzione costituisca, per le Società partecipate dalla pubblica amministrazione, atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Pertanto, riguardo alle Società in controllo pubblico, la legge prevede che esse debbano dotarsi di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ed integrarlo, con la previsione delle misure di prevenzione della corruzione, prendendo come atto di indirizzo il Piano Nazionale Anticorruzione. Tale modello non è stato reso obbligatorio dalla legge ma – come precisa ANAC nella determina 1134/2017 – è fortemente raccomandato.

L'Autorità ha previsto, inoltre, che nel caso la Società non sia dotata di Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/2001, **essa possa adottare un Piano triennale di prevenzione della corruzione, motivandone la scelta.**

Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. non è dotata di un proprio modello organizzativo, in quanto, per l'attuale situazione organizzativa ed economico-finanziaria della Società, comporterebbe un onere troppo gravoso. Ad ogni modo è ferma intenzione, di Società Multiservizi Alta Valle, non appena sarà possibile, di adottare un proprio modello organizzativo. Nondimeno, nell'immediato la società intende assolvere gli obblighi di legge con l'adozione del presente Piano integrato.

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2025–2027 viene adottato, in via provvisoria, da Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. con determinazione dell'Amministratore Unico in data 26 giugno 2025, in attesa della nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), figura non ancora individuata alla data odierna a causa di una serie di criticità oggettive e straordinarie che si ritiene opportuno illustrare nel dettaglio.

A partire dal 2022, la Società ha ripreso le proprie attività dopo un prolungato periodo di sostanziale inattività, avviando un complesso e profondo processo di riorganizzazione interna, con particolare riferimento alla definizione di una struttura amministrativa stabile ed efficiente. Durante il biennio 2023–2024, si sono riscontrate concrete difficoltà nel reperimento di personale amministrativo qualificato, a causa della scarsa attrattività della

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

posizione lavorativa sul mercato locale e della competizione con altre realtà pubbliche e private, tenuto anche conto delle dimensioni contenute dell'organico e del regime contrattuale applicabile.

Tali condizioni hanno inciso negativamente sulla possibilità di rispettare il termine ordinario del 31 gennaio 2025 per la nomina del RPCT e per l'adozione del relativo Piano. Tuttavia, il ritardo maturato non è in alcun modo imputabile a inerzia o volontà elusiva, bensì al contesto organizzativo e istituzionale in evoluzione, caratterizzato da vincoli strutturali e da priorità operative non procrastinabili.

Tra gli ostacoli normativi va inoltre segnalato che l'Amministratore Unico, attualmente anche Responsabile Unico del Procedimento (RUP), non può rivestire il ruolo di RPCT, in quanto ciò determinerebbe un evidente conflitto con i principi di autonomia e indipendenza richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), come ribadito nel Parere ANAC n. 833 del 3 ottobre 2018 e nella Delibera ANAC n. 640 del 2021, che sanciscono la necessaria separazione tra i ruoli di RUP e RPCT.

Sebbene ANAC riconosca, in via eccezionale, la possibilità di nominare un amministratore quale RPCT, ciò è subordinato a condizioni stringenti, tra cui l'assenza di deleghe gestionali, al fine di prevenire potenziali conflitti di interesse. Tale soluzione, al momento, non risulta praticabile nel contesto attuale della Società.

Si segnala, inoltre, che le risorse tecniche e organizzative dell'Ente sono state intensamente assorbite su sollecitazione dei Comuni Soci, dalla messa a terra delle attività legate all'implementazione del piano di Attività legato alla gestione dei Fondi dei Comuni Confinanti e alla gestione operativa dei servizi connessi alla preparazione dell'imminente evento olimpico invernale. Questa attività, di evidente rilevanza pubblica e nazionale, ha imposto priorità operative che hanno ulteriormente limitato le possibilità di allocare risorse alla nomina tempestiva del RPCT.

Nonostante il quadro descritto, la Società ha ritenuto doveroso adottare il presente Piano in via provvisoria, quale atto fondamentale per l'affermazione della legalità e della trasparenza amministrativa, in coerenza con i principi sanciti dalla normativa vigente e dalle indicazioni di ANAC. Tale scelta testimonia l'impegno dell'Ente nel perseguire con responsabilità gli obiettivi di prevenzione della corruzione, anche in un contesto operativo transitorio e complesso.

Prospettive e impegni futuri

La nomina del RPCT rappresenta un obiettivo prioritario, che la Società intende perseguire entro il mese di settembre 2025, anche con il sostegno dei Comuni Soci. Sono attualmente allo studio tre possibili soluzioni:

- l'istituzione di un Consiglio di Amministrazione, con affidamento del ruolo di RPCT ad un amministratore privo di deleghe gestionali;
- l'assunzione di una figura amministrativa dedicata alla funzione;

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

- l'individuazione e la formazione di una risorsa interna idonea a ricoprire il ruolo.

Si esclude, per la specifica realtà organizzativa e dimensionale della Società, la nomina di un dirigente esterno, opzione che, oltre a rappresentare un'eccezione nella prassi ANAC, richiederebbe un'adeguata motivazione e risulterebbe non sostenibile né coerente con l'assetto dell'Ente.

Una volta nominato, il RPCT avrà il compito di valutare l'adeguatezza del presente Piano, provvedendo, se del caso, alla sua revisione, aggiornamento e alla piena attivazione del sistema di monitoraggio e controllo interno, in conformità alla normativa vigente.

Parallelamente, è in fase avanzata la revisione del sito istituzionale della Società disponibile da settembre 2025, che includerà l'attivazione di una sezione "Amministrazione Trasparente" conforme agli standard ANAC e agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Considerato, pertanto, che sussistono giustificati e documentati motivi di carattere organizzativo e operativo, nonché una situazione eccezionale connessa alla fase di ristrutturazione post-inattività e all'impegno diretto su servizi pubblici di interesse strategico nazionale, si ritiene legittima l'adozione del presente Piano anche in assenza temporanea del RPCT, in linea con quanto riconosciuto in casi analoghi dalla stessa ANAC (cfr. Linee Guida ANAC – Delibera n. 1134/2017 e Delibera n. 640/2021).

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027 è adottato per la prima volta dalla Società ed è soggetto a monitoraggio continuo e a valutazione da parte del RPCT non appena nominato, il quale potrà disporre eventuali aggiornamenti anche in corso d'anno, qualora ritenuti necessari.

Il Piano sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Società, in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza, e comunicato formalmente ai soggetti interni ed esterni interessati.

In attuazione del piano formativo previsto nel presente documento, sono inoltre programmati momenti di formazione dedicati nel corso dell'anno 2025 e per l'intero triennio di riferimento, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e della prevenzione della corruzione all'interno dell'organizzazione.

IL PNA 2022

Con Delibera del 17 gennaio 2023, l'Autorità ha approvato il PNA 2022 (periodo 2023-2025), atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come previsto dall'art. 1, co. 2-bis, della l. n.190/2012, fornendo indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo".

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Per l'elaborazione del documento che tiene luogo del PTPCT, l'Autorità ha confermato le indicazioni metodologiche già elaborate, ferma restando la validità di specifiche delibere su approfondimenti tematici, ove richiamate dal Piano stesso (tra le altre, **le Linee Guida ANAC n.1134 dell'8 novembre 2017**, recanti <<*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*>>, di diretta applicazione per Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.).

Il PNA 2022 si colloca in una fase storica complessa: il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria per esigenze di celerità, dall'altra, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione, allo stesso tempo salvaguardando le esigenze di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative.

L'obiettivo è quello di protezione del valore pubblico, inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, allo stesso tempo di generare valore pubblico al fine di produrre risultati sul piano economico e su quello dei servizi, con importanti ricadute sull'organizzazione sociale ed economica del Paese.

Gli impegni assunti con il PNRR coinvolgono direttamente le pubbliche amministrazioni, incidono in modo significativo sull'innovazione e l'organizzazione e riguardano, in modo peculiare, il settore dei contratti pubblici, ambito in cui preminente è l'intervento dell'ANAC.

Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. non è destinataria di risorse nell'ambito del PNRR, pertanto non è interessato dalle specifiche azioni di monitoraggio prescritte da ANAC.

Il legislatore ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Le amministrazioni ed enti non destinatari della disciplina sul PIAO – in gran parte enti di diritto privato come Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. – continuano, invece, ad adottare i Piani triennali della prevenzione della corruzione.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Destinatari del Piano

Sulla base delle indicazioni contenute nella Legge n. 190/2012 e nei PNA successivi, a seguito della determinazione n. 831/2016, sono stati identificati, nei limiti della compatibilità, quali destinatari del PTPCT con valore vincolante i seguenti soggetti:

- Collegio Sindacale;
- revisori dei Conti;
- i collaboratori e i titolari di contratti di lavori, servizi e forniture.

L'approvazione del PTPCT è resa nota mediante la pubblicazione sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella intranet interna con invito diretto a tutti i dipendenti di prenderne visione con obbligo di osservanza e di adoperarsi attivamente affinché venga rispettato anche da terzi.

Il rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è un obbligo per tutti i soggetti aziendali e per i soggetti esterni che entrino in relazione con Società Multiservizi Alta Valle, così come le comunicazioni dovute al RPCT utili ad implementare e/o accrescere il livello di trasparenza e di prevenzione alla corruzione dalla stessa perseguibile.

La violazione delle misure di prevenzione previste nel Piano costituisce illecito disciplinare.

1. IL CONTESTO ESTERNO

Come indicato nell'Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, *Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi.* "L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di **evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.**"

In relazione al contesto esterno, occorre evidenziare come l'anno 2024 sia stato un anno di attività ordinaria, dopo quanto avvenuto negli anni passati (emergenza COVID), pertanto, la società non è più stata obbligata a misure emergenziali come negli anni precedenti, ma solo al mantenimento di alcuni minimi presidi e misure di sicurezza.

Per quanto riguarda il contesto esterno ed interno, di seguito sono presentati alcuni aspetti relativi al territorio e alla situazione socio-economica in cui Società Multiservizi Alta Valle si trova ad operare.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

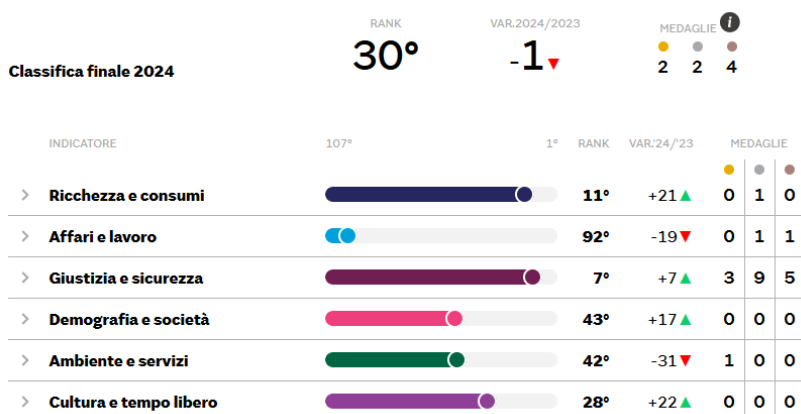
Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Qualità della vita, ordine e sicurezza pubblica

Nella rilevazione 2024 effettuata dal Sole 24 Ore sulla qualità della vita la provincia di Sondrio si colloca al 30° posto assoluto → <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/sondrio> perdendo 1 posizione rispetto all'anno precedente.



Le migliori performance sono quelle nel settore Ricchezza e consumi e Giustizia e sicurezza.

Ai fini della misurazione del rischio di corruzione, è utile analizzare l'“*Indice della criminalità 2024*” nelle province italiane ed il tipo di criminalità maggiormente diffusa nel contesto territoriale di riferimento.

In continuità con la ricerca condotta dal *Sole 24 Ore* sulla qualità della vita (i cui risultati sono stati esposti in precedenza), l'analisi della criminalità fotografa i *delitti “emersi”* nell'arco dei 12 mesi precedenti in seguito alle segnalazioni delle Forze di polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, DIA, Polizia Locale, Guardia Costiera, ecc...). Il tasso di criminalità è misurato sulla base delle denunce sperte nel corso dell'anno precedente l'indagine, con riferimento ad alcune tipologie di reati (n. 18 reati maggiormente rappresentativi) in rapporto alla popolazione residente nella provincia considerata (risultante dall'ultima rilevazione ISTAT). I dati raccolti provengono dal database interforze del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e, nel dettaglio, dalle informazioni pervenute dalle forze dell'ordine.

Al riguardo, si rappresenta che nella classifica finale, la provincia di Sondrio, è una tra le meno pericolose (le prime tre posizioni sono occupate da Milano, Rimini e Roma); **Sondrio si posiziona, infatti, al 101 posto** come città meno incline al crimine e più sicura, **ottenendo lo stesso risultato dell'anno precedente**).

¹ <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/>

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

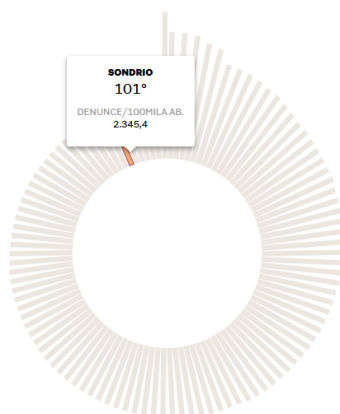
Indirizzo E-mail: amministr@bormio.eu – PEC: multiservizi@altavalle.it

www.multiservizi@altavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

RANK **101°** Classifica finale **Sondrio** DENUNCE/100MILA AB. **2.345,4**

La classifica delle province. Scegli la graduatoria (finale sul totale delitti denunciati e per tipologia di reato) in rapporto alla popolazione residente. Dati relativi all'anno precedente.



Posizione classifica generale indice della criminalità 2024

101° SU 107 PROVINCE

L'indice peggiore

3° in classifica
Violazione alla proprietà intellettuale

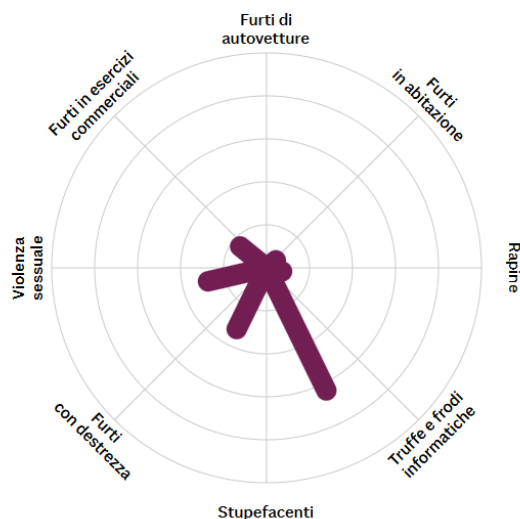
1,7

Denunce ogni 100mila abitanti

0,0 4,3

- Media 0,2

• Pesaro e Urbino 4,3



Nei Rapporti dell'ANAC e di Transparency International (associazione non governativa e no profit che si occupa di prevenire e contrastare la corruzione) viene evidenziato che la corruzione rappresenta un fenomeno radicato e persistente. L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0, per i Paesi ritenuti molto corrotti, a 100, per quelli "puliti". La metodologia cambia ogni anno per riuscire a dare uno spaccato sempre più attendibile delle realtà locali. Secondo l'Indice di percezione della corruzione (CPI) redatto da Transparency International per l'anno 2022 l'Italia si è classificata al 41° posto nel mondo su 180 Paesi guadagnando una posizione rispetto allo scorso anno (2021) pur mantenendo il medesimo punteggio generale a 56 su una scala da 0 per i paesi più corrotti a 100 per i più virtuosi (con il mantenimento dell'Italia al 17 posto in Europa). Si conferma dunque il trend di miglioramento dal 2012 ad oggi con un incremento di 14 punti dato che conferma l'Italia nel gruppo dei Paesi europei in ascesa sul fronte della trasparenza e del contrasto alla corruzione. Per TI Il risultato è senz'altro frutto dell'applicazione delle misure normative in tema di prevenzione della corruzione adottate nell'ultimo decennio tra cui l'adozione del nuovo Codice degli appalti.

il nuovo report Ecomafia 2023, realizzato da Legambiente evidenzia come nel 2022 non si arresta la morsa delle ecomafie. I reati contro l'ambiente restano ben saldi sopra la soglia

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

dei 30.000, esattamente sono 30.686, in lieve crescita rispetto al 2021 (+0,3%), alla media di **84 reati al giorno, 3,5 ogni ora. Crescono anche gli illeciti amministrativi che toccano quota 67.030** (con un incremento sul 2021 del +13,1%): sommando queste due voci – reati e illeciti amministrativi – le violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente sfiorano quota 100.000 (97.716 quelle contestate, alla media di 268 al giorno, 11 ogni ora).

Ciclo illegale del cemento, reati contro la fauna e ciclo dei rifiuti sono le tre principali filiere su cui nel 2022 si è registrato il maggior numero di illeciti. A farla da padrone quelli relativi al cemento illegale, (dall'abusivismo edilizio agli appalti) che ammontano a 12.216, pari al 39,8% del totale, con una crescita del +28,7% rispetto al 2021. Crescono del 26,5% le persone denunciate (ben 12.430), del 97% le ordinanze di custodia cautelare, che sono state 65, addirittura del 298,5% il valore dei sequestri e delle sanzioni amministrative, per oltre 211 milioni di euro. Viene stimato in crescita, da 1,8 a 2 miliardi di euro, anche il business dell'abusivismo edilizio. Seguono i reati contro la fauna con 6.481 illeciti penali (+4,3% rispetto al 2021) e 5.486 persone denunciate (+7,6%). Scende al terzo posto il ciclo illegale dei rifiuti con una riduzione sia del numero di illeciti penali, 5.606, (-33,8%), sia delle persone denunciate (6.087, -41%), ma aumentano le inchieste in cui viene contestata l'attività organizzata di traffico illecito di rifiuti (268 contro le 151 del 2021). Crescono anche gli illeciti amministrativi (10.591, +21,4%) e in misura leggermente minore le sanzioni, che sono state 10.358, pari al +16,2%.

Regioni e province colpite dalle ecomafie. La Campania si conferma al primo posto per numero di reati contro l'ambiente (ben 4.020, pari al 13,1% del totale nazionale), persone denunciate (3.358), sequestri effettuati (995) e sanzioni amministrative comminate (10.011). Seguita dalla Puglia, che sale di una posizione rispetto al 2021, con 3.054 reati. Terza la Sicilia, con 2.905 reati. Sale al quarto posto il Lazio (2.642 reati), che supera la Calabria, mentre la Lombardia, sesta con 2.141 infrazioni penali e prima regione del Nord, "scavalca" la Toscana, in settima posizione. Balzo in avanti dell'Emilia-Romagna, che passa dal dodicesimo all'ottavo posto, con 1.468 reati (circa il 35% in più rispetto al 2021).

L'influenza che il contesto esterno può generare si rivolge in particolar modo sui processi di selezione, acquisizione di beni e servizi e può essere ricondotta a livello di vertice societario come segue:

| Attività esterne | Aree coinvolte | Misure di Prevenzione |
|--|---|---|
| Infiltrazioni mafiose nelle procedure di gara | Amministratore Unico/ Direzione Amministrativa | Segnalazioni alle autorità competenti |
| Pressioni di varia natura proveniente da soggetti criminali o rappresentanti | | Misure di diffusione cultura della legalità |

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

| | | |
|---|--|--|
| di lobbies radicate nel territorio | | |
| Condotte agevolative verso soggetti criminali o rappresentanti di lobbies radicate nel territorio | | |

2. IL CONTESTO INTERNO

2.1. La Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.

Società Multiservizi Alta Valle è una società per azioni con sede in via Breno 10, 23030; Valdisotto (SO).

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.a. è una società a partecipazione pubblica (I soci sono i comuni di Bormio, Valdisotto, Valdidentro e Valfurva al 25% ciascuno) costituita nel 2003 a seguito di trasformazione del Consorzio Depurazione - Valdisotto la cui unica attività fino a tutto l'anno 2019 è stata la gestione dell'impianto di depurazione acque reflue di Breno in Comune di Valdisotto, al servizio dei 4 Comuni Soci (esclusa la frazione Arnoga e Aquilone e alcune abitazioni private per le quali vi sono delle fosse imhoff), del depuratore Passo dello Stelvio in Comune di Bormio, al servizio delle attività turistico ricettive presenti sul Passo dello Stelvio e del collettore principale.

Si ricorda che in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, ovvero in data 21 maggio 2018, preso atto che, dopo avere ultimato e messo in esercizio il nuovo impianto di depurazione di Breno, la gestione del medesimo era stata affidata a SECAM SPA a decorrere dal 01 gennaio 2020 per cui era necessario verificare se vi erano le condizioni strategiche ed operative per mantenere in funzionamento la società medesima oppure

deliberare per la messa in liquidazione. A tale proposito avevano invitato l'Amministratore unico ed il Direttore ad esaminarne i vari aspetti e formulare eventuali proposte.

Nel corso del 2018, del 2019 e del 2020 si sono susseguiti diversi incontri tra i soci in cui da un lato, si sono individuati alcuni servizi che i Comuni avrebbero gradito esternalizzare mediante un affidamento in House e, dall'altro, sono state effettuate delle proposte per la realizzazione di infrastrutture al servizio degli impianti di risalita, quali bacini di raccolta delle acque per impianto di innevamento e di impianti di risalita oltre a servizi di gestione e manutenzione degli immobili di proprietà dei quattro comuni soci.

E' stato richiesto in data 23 gennaio 2019 un parere preliminare allo studio Delfino che si occupa di consulenza per la pubblica amministrazione sulla possibilità da parte della società Multiservizi Alta valle s.p.a. di poter mantenere in esercizio la medesima svolgendo altre attività di interesse pubblico. In data 04 febbraio 2019 lo studio Delfino ha prodotto il proprio parere in cui ha sostanzialmente dato parere positivo allo svolgimento di nuove attività relative a servizi di interesse generale (lettera a) del 2° c. art. 4 D.Lgs.175/2016), in parte strumentali (lettera d) del 2° c. art. 4 D.Lgs.175/2016) allo svolgimento delle funzioni dei Comuni soci, e in parte ancora, ad attività specificatamente ammesse dalla normativa quali la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitate in aree montane (c.7 art. 4 D.Lgs.175/2016).

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Inoltre anche la gestione di eventi di intrattenimento nonché dei servizi turistici può essere ricondotta nell'ambito delle attività strettamente necessarie al perseguimento delle attività istituzionali dagli Enti soci; infatti l'art. 13 del D.Lgs 267/2000 prevede che competono ai Comuni le funzioni amministrative rientranti nel settore dello sviluppo economico; in tal senso, per le caratteristiche del contesto socio economico dei Comuni soci, le attività da ultimo specificate risultano strategiche per la crescita del territorio e possono, pertanto, essere ricondotte nell'ambito operativo della partecipata in quanto strumentali allo svolgimento delle funzioni dei soci. Per quanto riguarda il modello organizzativo applicabile, posto che tutti i servizi richiamati hanno natura di servizi di interesse generale ovvero di servizi strumentali, è stato ritenuto possibile il ricorso all' in house providing. Evidenziato, infine, la sostenibilità generale dell'ipotesi di ridefinizione delle attività esercitabili dalla società Multiservizi alta Valle s.p.a., si invitavano i Comuni soci a tenere conto nel percorso di riorganizzazione della società partecipata dei vincoli di convenienza economica e fattibilità organizzativa.

Con riferimento alla convenienza economica, il passaggio procedurale di aggiornamento dell'oggetto sociale, ai sensi del c. 7 dell'art. 7 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato l'adozione di specifica delibera consiliare attraverso cui si è attestato che, a seguito di modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentono un cambiamento significativo dell'attività della società, il ricorso alla stessa rappresentava la soluzione economicamente e finanziariamente più vantaggiosa, anche rispetto ad una gestione diretta o esternalizzata a terzi dei servizi affidati, dando altresì conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Pertanto, con riferimento ai servizi che dovrebbero rappresentare il nuovo ambito operativo della Società Multiservizi Altavalle S.p.a., per ognuno degli stessi si è ritenuto che il ricorso all'affidamento diretto alla partecipata rappresenti la soluzione più conveniente per gli enti soci affidatari in house. Dal punto di vista della fattibilità organizzativa, i requisiti da rispettare sono invece quelli previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016; in particolare, rilevato che al momento e con riferimento agli anni pregressi la società risulta soddisfare le condizioni previste dal legislatore, a seguito della modifica dell'oggetto sociale e dell'affidamento delle nuove attività, attraverso queste ultime, Società Multiservizi Altavalle S.p.a. dovrà dimostrare di disporre di un numero di dipendenti superiore agli amministratori, nonché essere in grado di conseguire un fatturato superiore alla soglia di un milione di euro.

Come ricordato precedentemente, nel corso del 2019 e del 2020 sono stati effettuati numerosi incontri fra i soci in cui si è discusso approfonditamente sul futuro della società ed in particolare sulle varie questioni legate alla modifica dell'oggetto sociale. In data 07 giugno 2019 è stato affidato allo studio Grimaldi di Sondrio apposito incarico per progettare ed accompagnare la società nel percorso di riorganizzazione societaria. Tale studio ha previsto tre fasi, una preliminare in cui è stata effettuata un'analisi dell'attuale contesto societario e una avanzata in cui si è formulata un'ipotesi di sviluppo strategico e una terza fase in cui si è programmata l'attuazione del piano strategico di sviluppo.

Su tale punto i soci hanno provveduto all' approvazione in consiglio comunale di apposita deliberazione come segue: Comune di Valdisotto delibera c.c. n. 75 del 16/12/2020; Comune di Valfurva delibera c.c. n. 42 del 23/12/2020; Comune di Bormio delibera c.c. n. 7 del 08/04/2020; Comune di Valdidentro delibera c.c. n. 8 del 15/04/2021. In data 18/07/2021 la società riunita in Assemblea straordinaria ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale consentendo formalmente l'avvio del progetto di riorganizzazione societaria e deliberando le proposte di indirizzo sulla gestione della società.

In data 05/11/2021 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico della società nella persona del Dott. Bonfà Matteo Filippo. Da tale data l'Amministratore nominato ha svolto le attività di indirizzo sopraindicate che vengono, qui di seguito, sinteticamente elencate:

Predisposizione Bando e assunzione Direttore marketing;

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Predisposizione Bando e assunzione di n. tre risorse ufficio marketing-turistico;
Predisposizione Bando per l'assunzione di una risorsa specializzata in Social Media;
Trasferimento dell'unica dipendente dal depuratore negli uffici di via Roma 131;
Recupero credito con la SECAM pari ad euro 650.000, conclusosi il 03.2023 (accordo siglato dal 02.22 al 03.23, euro 50.000 mese);
Effettuazione incontri con funzionari Regione Lombardia per il passaggio dell'intestazione della scheda FCC;
Negoziazione volta alla proroga della scadenza della scheda FCC, fino al 31.12.2025;
Apertura del c/c ordinario online e avvio processo di estinzione del conto di tesoreria;
Predisposizione della convenzione con CMAV e dei contratti di servizi;
Affinamento con ciascun Comune delle proprie esigenze in termini di servizio;
Incontri con i Soci per costituire la dotazione economica del contratto di servizio;
Predisposizione del piano strategico triennale (sia con le risorse dei FCC che quelle dei contratti di servizio dei comuni soci);
Organizzazione incontro in Regione Lombardia con tutto il team marketing preposto alla valutazione delle spese per i FCC, mirato alla formazione del personale per la rendicontazione e la classificazione delle spese coperte dal detto fondo;
Organizzazione corso di formazione sul TU degli appalti, al fine trasferire al personale delle nozioni sulla materia complessa degli appalti al fine di poter utilizzare al meglio le risorse economiche;
Dal 01.04.23 trasferimento di tutte le risorse da Bormio Marketing a Multiservizi, così come la voltura o riaccensione di tutti contratti in essere;
Predisposizione del Comitato per il Controllo Analogico sulla Società da parte degli Enti Soci;
Predisposizione del Comitato Consultivo per i servizi turistici.
(Estratto dalla Relazione sul Governo Societario Relativa all'anno 2023).

Nel periodo tra fine dicembre 2022 e febbraio 2023 i Comuni Soci hanno provveduto, con apposita delibera di Consiglio Comunale, ad approvare lo schema di Contratto di Servizio tra ciascuna Amministrazione Comunale e la società per l'affidamento in House Providing delle attività di cui all'art. 7 c. 1 L.R. n. 27/2015 (in materia di turismo). Successivamente la società, in data 08/06/2023 ha provveduto a stipulare l'apposita Convenzione con la Comunità Montana Alta Valtellina subentrando all'associazione "Bormio Marketing" nello svolgimento della funzione di coordinamento e di indirizzo delle politiche e strategie turistiche del territorio del Bormiese che consisteranno in particolare nelle attività di sviluppo di un piano di comunicazione istituzionale del comprensorio dell'Alta Valtellina e della sua offerta turistica, nell'attuazione di un piano di comunicazione istituzionale e nell'organizzazione e comunicazione di eventi che abbiano valenza di promozione del turismo e beneficio dell'intero comprensorio. Con la stipula della citata Convenzione, la società è subentrata all'associazione "Bormio Marketing" quale nuovo soggetto incaricato nell'attuazione delle attività di cui alla scheda di progetto 5.7 finanziato dal Fondo Comuni Confinanti.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

L'anno 2023 è stato di fatto il primo esercizio nel corso del quale è concretamente iniziata l'attività operativa della società, tenuto conto che l'affidamento in house providing delle attività correlate allo sviluppo turistico e al miglioramento dell'attrattività del territorio lombardo, così come previsto dall'art.7 L.R.27/2015, è avvenuto a cavallo fra la fine dell'anno 2022 ed i primi mesi dell'anno 2023, con le delibere consiliari adottate dai singoli Comuni soci propedeutiche alla successiva sottoscrizione, avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2023, del Contratto di Servizio per i servizi turistici e di promozione turistica con gli stessi Comuni soci.

La Società oggi ha un capitale sociale, pari a € euro 494.076,00 per un valore per ogni azione pari a € 1,00.

La Società è partecipata dai seguenti Enti Pubblici:

- Comune di Bormio con una partecipazione pari al 25%
- Comune di Valdisotto con una partecipazione pari al 25%
- Comune di Valfurva con una partecipazione pari al 25%
- Comune di Valdidentro con una partecipazione pari al 25%

Alla luce della compagine societaria sopra esposta, Società Multiservizi Alta Valle Spa, risulta essere una società in controllo Pubblico, soggetta a controllo congiunto da parte dei Soci Pubblici.

Si rende quindi necessario adempiere a quanto richiesto dalla Legge 190/2012 in tema di Prevenzione alla Corruzione.

Oggetto sociale

1. ***" La gestione di servizi turistici e di promozione turistica, in quanto servizi pubblici e di interesse economico generale, volti a favorire il turismo nei Comuni soci e nel comprensorio dell'Alta Valtellina. Nello specifico, include:***
 - *Promozione e sviluppo del turismo (culturale e sociale), con particolare riferimento all'organizzazione e promozione del prodotto turistico.*
 - *Redazione, promozione e attuazione di progetti di sviluppo turistico volti al coinvolgimento unitario di tutto il territorio di riferimento.*
 - *Coordinamento degli uffici IAT locali.*
 - *Realizzazione di azioni di marketing con finalità promozionali del territorio, delle sue attività economiche e dello sviluppo turistico.*
 - *Pubblicazione e diffusione di materiale promozionale, informativo e di ricerca, nonché gestione di attività editoriali (cartacee e web) e gestione dei social internet per la diffusione e pubblicizzazione di iniziative e proposte turistico-culturali.*

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministr@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

- *Promozione, organizzazione, gestione e coordinamento di attività e manifestazioni turistiche, culturali, musicali, ricreative, sportive (incluse fiere, festival e rassegne anche eno-gastronomiche).*
- *Gestione di funzioni e servizi amministrativi e connessi prodotti turistici, inclusa la titolarità di agenzia di viaggio e turismo se utile alla propria mission istituzionale.*
- *Servizi di accoglienza e ospitalità turistica.*

2. La realizzazione per conto dei Comuni soci e della Comunità Montana Alta Valtellina di infrastrutture di pubblico interesse in ambito montano, con particolare riferimento agli impianti a fune, finalizzati alla promozione e allo sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori montani. Questo include:

- *Realizzazione e gestione di infrastrutture a fune per il trasporto pubblico locale e di sistemi per la mobilità locale.*
- *Valorizzazione, sfruttamento e gestione delle risorse turistico-sportive ambientali del comprensorio dell'Alta Valtellina, mediante l'acquisto, la costruzione di sciovie, slittovie, seggiovie e di impianti di risalita in genere, nonché la costruzione di piste sciistiche, impianti di innevamento, di illuminazione e infrastrutture sportive.*
- *Realizzazione di infrastrutture funzionali, sussidiarie o complementari allo sviluppo economico dell'area dell'Alta Valtellina e alle strutture indicate nelle precedenti lettere A) e B) (con particolare riferimento a parcheggi, impianti di illuminazione e opere di arredo urbano).*
- *Attivazione e attuazione di strumenti di programmazione negoziata sovracomunale.*

3. Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed infrastrutture connesse alla mobilità elettrica per conto dei Comuni soci.

4. La gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni soci.

5. In via residuale e compatibilmente con la normativa vigente, la proprietà e gestione degli impianti relativi al servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione di acqua, fognatura e depurazione delle acque reflue).

La società potrà inoltre svolgere ogni altro servizio che, rispetto all'oggetto sociale, presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarietà e che sia ritenuto utile per l'attività sociale, nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house providing.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

2.2 L'Organizzazione

La Società è amministrata da un Amministratore Unico.

L'organizzazione interna di Società Multiservizi Alta Valle, come evidenziato dall'organigramma, prevede:

- l'assenza di un Direttore Generale, pertanto, le scelte gestionali sono demandate all'Amministratore Unico che governa l'amministrazione e il settore turismo
- una suddivisione organizzativa attualmente composta dal settore Turismo che prevede un direttore marketing che coordina le attività di 4 aree di competenza:
 - Marketing e Comunicazione;
 - Web e social media;
 - Prodotto;
 - Accoglienza e informazioni.

Le deleghe operative e di spesa sono attribuite all'Amministratore Unico.

Complessivamente i dipendenti medi della Società sono 10 con una forte variabilità di mansioni legate alle diverse attività che la società svolge, sostanzialmente sono assunti a tempo indeterminato 10 dipendenti mentre si prevede l'assunzione a tempo determinato di due risorse per la stagione estiva con funzioni di addetto/a all'ufficio informazioni e coordinamento degli eventi e delle iniziative di accoglienza. Si spazia da impiegati nel settore amministrativo e marketing e comunicazione, a operatori addetti all'ufficio informazioni ed accoglienza e al coordinamento di eventi e iniziative locali.

Le attività svolte da ogni mansione nonché le connesse responsabilità sono declinati all'interno di formali comunicazioni di servizio.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

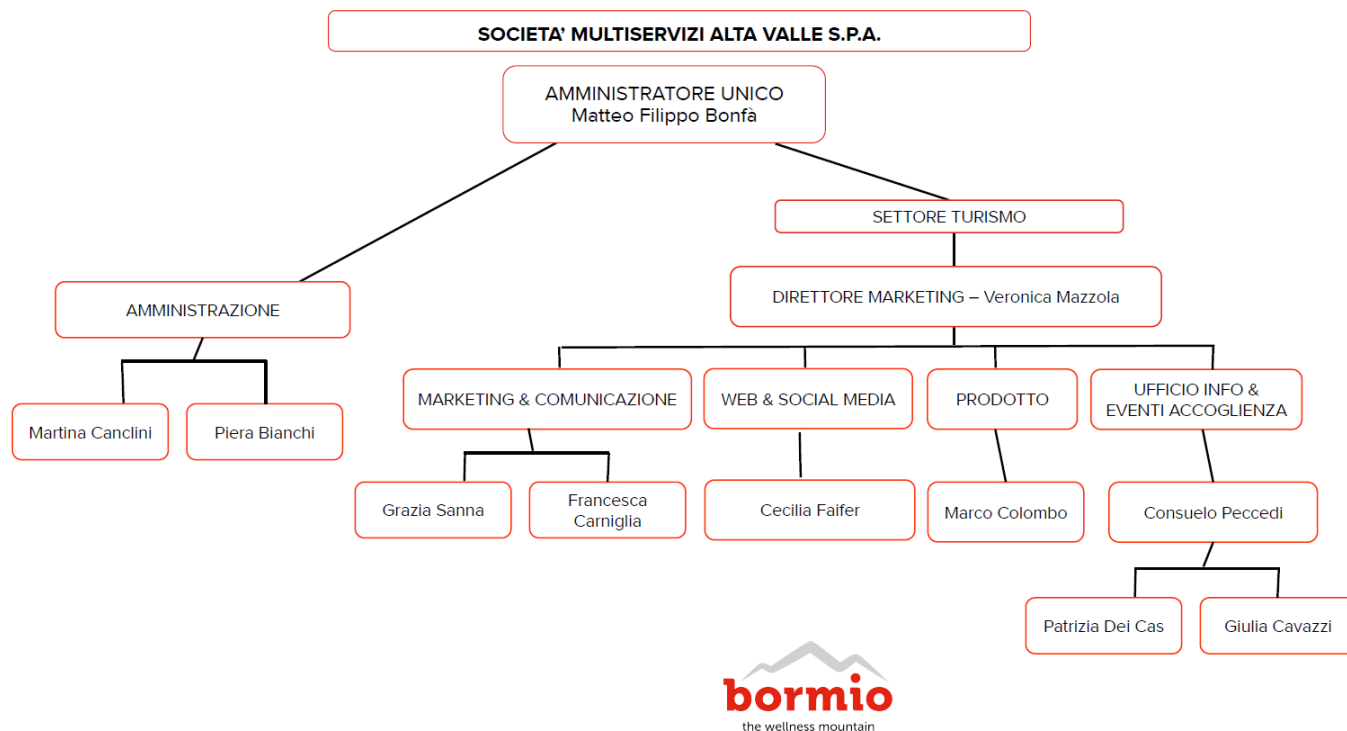
Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Di seguito si presenta l'Organigramma aggiornato alla data di approvazione del Piano.



Valutazione del rischio di crisi d'impresa – (estratto Relazione Governo Societario al 31.12.2023)

Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio, 1999, n. 270, e al decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347.

Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio previsti dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento che assicuri la continuità aziendale e l'equilibrio reddituale, strutturale e finanziario nel medio lungo periodo.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice civile. Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. ha adottato un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale basato sull'analisi dei principali indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business adottati. Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un piano di risanamento sostenibile.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società (cd. analisi storica), adottando, come indicatori di monitoraggio e feedback, indici di efficienza, liquidità e adeguatezza del capitale.

I risultati della situazione patrimoniale e finanziaria sono positivi e rappresentano una situazione adeguata. Per quanto riguarda la situazione economica il risultato dell'esercizio 2023 è positivo ed evidenzia la capacità della società di raggiungere un equilibrio economico, grazie anche ai proventi finanziari maturati in correlazione alle significative disponibilità liquide (conto corrente bancario).

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

3 | SOGGETTI E I RUOLI COINVOLTI NEL PROCESSO DI PREVENZIONE

Il Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza

Come anticipato nelle premesse, tenuto conto che sussistano giustificati e documentati motivi organizzativi e operativi, nonché una situazione straordinaria legata alla riorganizzazione post-inattività e all'impegno prioritario su servizi pubblici essenziali connessi a eventi di interesse nazionale, che giustificano la temporanea impossibilità di nominare il RPCT entro i termini ordinari, la nomina del RPCT, come da determina n°316 dell'Amministratore Unico del 26 giugno 2025 avverrà entro il mese di settembre 2025, previa definizione della soluzione organizzativa più idonea.

Il RPCT nominato svolge i compiti esplicitati nella normativa vigente, (L. 190/12, e s.m.i), ha funzioni di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali, nonché il compito di elaborare il PTPCT e la relazione annuale sull'attività svolta, assicurandone, altresì, la pubblicazione.

In adempimento delle proprie funzioni il RPCT può:

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

- Chiedere ai dipendenti che hanno istruito o adottato provvedimenti finali impegnando la Società con effetti diretti o indiretti verso terzi, di dare adeguata motivazione scritta sulle ragioni che hanno determinato il provvedimento;
- Chiedere chiarimenti a tutti i dipendenti in relazione a comportamenti che possono, anche potenzialmente, configurare situazioni di corruzione ed illegalità;
- Effettuare ispezioni e verifiche a campione nelle aree organizzative esposte a maggior rischio per valutare la correttezza delle attività amministrative;
- Introdurre apposite procedure per il monitoraggio delle attività;
- Valutare le segnalazioni pervenute relativamente a situazioni configuranti un possibile rischio di corruzione.

Affinché il RPCT possa effettivamente esercitare i suoi poteri di programmazione, impulso e coordinamento, è fondamentale il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano all'adozione e all'attuazione delle misure di prevenzione². I soggetti che concorrono all'attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione sono i seguenti:

L'Amministratore Unico, che designa il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) ed i suoi aggiornamenti, e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

In particolare, si segnalano le indicazioni date da Anac nell'Allegato 3 al PNA 2022 (*con Delibera del 17 gennaio 2023, l'Autorità ha approvato il PNA 2022 (periodo 2023-2025), atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come previsto dall'art. 1, co. 2-bis, della l. n.190/2012, fornendo indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo"*), in particolare al paragrafo "4.10 Focus su casi specifici per gli enti/società di piccole dimensioni".

Nelle linee guida viene precisato che: *"Qualora l'ente/società sia priva di dirigenti o i dirigenti siano in numero limitato, l'incarico di RPCT può essere affidato a un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le competenze adeguate. In tale ipotesi, l'organo di*

² A tal fine, il responsabile della prevenzione della corruzione si avvale quali referenti interni di tutti i Responsabili di funzione, che si occupano di garantire un flusso di informazioni continuo al responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa costantemente vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano, nonché garantire il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione e di trasparenza.

Il RPCT è comunque legittimato a chiedere, ed ottenere da tutta la struttura aziendale, e in particolare dai responsabili, tutte le informazioni, dati e chiarimenti ritenuti essenziali per lo svolgimento del proprio incarico. Il RPCT non risponde dell'inadempimento degli obblighi se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

indirizzo è chiamato a svolgere una vigilanza stringente sulle attività del soggetto incaricato."

E che comunque: "Resta comunque fermo che, ove in casi limite, vi siano situazioni peculiari di tipo organizzativo che non consentano di nominare un RPCT in base ai principi generali forniti da ANAC, l'ente/società può operare scelte che rispondano alle proprie esigenze, compiendo le valutazioni necessarie di caso in caso. Gli organi di indirizzo sono, tuttavia, tenuti a motivare eventuali scelte e soluzioni non rispondenti ai citati orientamenti nel provvedimento di nomina del RPCT".

4.10 Focus su casi specifici per gli enti/società di piccole dimensioni

Una delle principali difficoltà segnalate nelle richieste di chiarimenti rivolte all'Autorità attiene alla individuazione del RPCT da parte degli enti e società di piccole dimensioni con organici estremamente ridotti, in cui le figure che avrebbero le competenze per ricoprire l'incarico si trovano in una posizione di conflitto di interesse, essendo impegnate in settori esposti a rischio corruttivo o destinatarie di procedimenti penali/disciplinari. Casi limite si configurano laddove è stato rappresentato all'Autorità che la società/ente è del tutto priva di personale.

L'Autorità ha, pertanto, elaborato alcune linee di indirizzo per meglio orientare gli enti e le società. Resta comunque fermo che, ove in casi limite, vi siano situazioni peculiari di tipo organizzativo che non consentano di nominare un RPCT in base ai principi generali forniti da ANAC, l'ente/società può operare scelte che rispondano alle proprie esigenze, compiendo le valutazioni necessarie di caso in caso. Gli organi di indirizzo sono, tuttavia, tenuti a motivare eventuali scelte e soluzioni non rispondenti ai citati orientamenti nel provvedimento di nomina del RPCT.

Nomina del RPCT in caso di carenza di posizioni dirigenziali

Qualora l'ente/società sia priva di dirigenti o i dirigenti siano in numero limitato, l'incarico di RPCT può essere affidato a un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le competenze adeguate. In tale ipotesi, l'organo di indirizzo è chiamato a svolgere una vigilanza stringente sulle attività del soggetto incaricato.

Nomina del RPCT in caso di ente facente parte di gruppo societario

Con particolare riguardo alle società in controllo pubblico di ridotte dimensioni appartenenti a un gruppo societario, in particolare quelle che svolgono attività strumentali, il RPCT può essere quello della società capogruppo. Nel caso sia stata predisposta un'unica programmazione delle misure di prevenzione è suggerita alle società di ridotte dimensioni del gruppo la possibilità di nominare, al proprio interno, almeno un referente del RPCT della capogruppo.

Le strutture apicali responsabili di funzione per l'Area di rispettiva competenza, che svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile e dell'autorità giudiziaria, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione,

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

assicurano l'osservanza del Codice etico e del Codice disciplinare³ e verificano le ipotesi di violazione, adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale ed osservano le misure contenute nel PTPC.

Il Collegio Sindacale e gli altri organismi di controllo interno che partecipano al processo di gestione del rischio, in quanto considerano i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa ed esprimono parere obbligatorio sul Codice etico adottato.

L'Ufficio Personale, in quanto competente per i procedimenti disciplinari dei dipendenti, responsabile delle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria e proponente l'approvazione ed eventuale aggiornamento del Codice Disciplinare.

I dipendenti chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, ad osservare le misure contenute nel PTPC, a segnalare le situazioni di illecito al RPCT.

I collaboratori a qualsiasi titolo di Società Multiservizi Alta Valle che osservano le misure contenute nel PTPC e segnalano le situazioni di illecito.

4. MAPPATURA DELLE AREE DI RISCHIO E GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

La gestione del rischio comprende innanzitutto l'individuazione e classificazione dei rischi di corruzione presenti nei processi e nelle attività della Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. Il processo di gestione del rischio di corruzione, previsto nel presente Piano è stato ispirato dalle indicazioni metodologiche illustrate nell'Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

In particolare il processo di gestione del rischio di corruzione, si articola nelle seguenti fasi:

³ Il Codice etico ed il codice disciplinare sono in corso di approvazione nel 2025.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

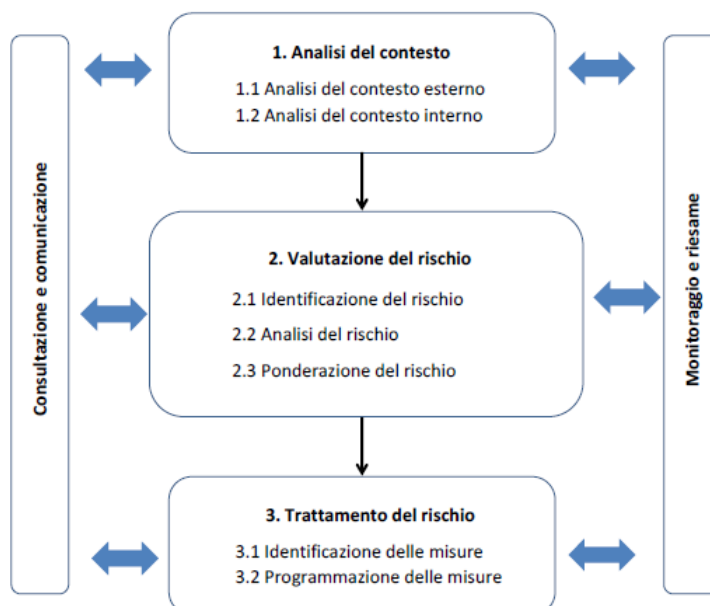
Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176



SMAV S.p.A. ha predisposto il presente documento in una fase complessa di transizione gestionale e di adeguamento alle procedure previste dalla normativa di settore (D.Lgs. 175/2016), pertanto, lo stesso costituisce un primo sforzo organizzativo che tuttavia dovrà necessariamente essere rivisto e adeguato nel corso del 2025.

Come anticipato in precedenza, SMAV non ha in essere un Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del Dlgs. 231/2001, pertanto, non c'è una mappatura dei processi.

In questa prima fase embrionale di costruzione del Piano, in considerazione anche dei tempi e delle risorse umane a disposizione, sono state prese in esame, ai fini della loro mappatura, le due principali aree di rischio c.d. "obbligatorie", di cui al comma 16 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 e all'allegato n. 3 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, in particolare, l'Area relativa all'acquisizione e progressione del personale e quella relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

L'approccio in questa fase iniziale è stato per macro processi e soprattutto con riferimento al tema dell'affidamento di lavori, servizi e forniture si procederà in corso d'anno alla verifica puntuale dei processi ed alla revisione della mappatura, inoltre, il processo prevede l'integrazione graduale di nuovi processi nel PTCP, in particolare per il triennio 2025-2027.

Il monitoraggio delle aree e dei processi correlati permetterà di valutare la presenza o meno di rischi corruttivi, conformemente a quanto previsto dal PNA 2019.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

A seguito della nomina, in data 05 novembre 2021, del nuovo Amministratore Unico e nell'ambito del processo di adeguamento amministrativo volto a promuovere il miglioramento continuo e a rafforzare le misure di prevenzione della corruzione, la Società ha adottato una serie di iniziative. Tra queste, si evidenzia l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, nella medesima data, della procedura per il reclutamento interno del personale.

Inoltre, sono state predisposte e sono attualmente in fase di approvazione formale da parte dell'Amministratore le seguenti procedure e regolamenti:

- Procedura per l'assegnazione di incarichi di collaborazione e consulenza;
- Procedura per la regolamentazione degli acquisti (la Società applica, per l'acquisizione di beni e servizi, le disposizioni del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici);
- Regolamento per le spese economali;
- Regolamento per le spese di rappresentanza.

Nel triennio di riferimento, sono inoltre previste ulteriori azioni di miglioramento e rafforzamento del sistema di prevenzione della corruzione, tra cui:

- Adozione del Codice Etico;
- Adozione del Codice Disciplinare;
- Istruzione operativa per la gestione di deleghe e procure;
- Adozione delle policy in materia di copyright;
- Predisposizione e successiva approvazione della procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblower), subordinata alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Metodologia Applicata

La valutazione del rischio è stata effettuata utilizzando la metodologia prevista nel PNA 2019.

In relazione alle due macro-aree di rischio individuate (acquisti e personale), si è proceduto con l'individuazione delle attività relative ai singoli processi e sotto processi che compongono le aree.

In relazione ad ogni sottoprocesso si è proseguito identificando i rischi di corruzione indicando il sistema documentale aziendale di riferimento.

Elenco dei Reati

Si è fatto riferimento ad un'accezione ampia di corruzione, prendendo in considerazione i reati contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale e, più in generale, tutte quelle

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, potrebbe emergere un malfunzionamento della Società a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Nel corso dell'analisi del rischio sono stati considerati tutti i delitti contro la P. A. e, date le attività svolte, in fase di elaborazione dello strumento, l'attenzione si è focalizzata in particolare sulle seguenti tipologie di reato:

- a. Articolo 314 c.p. - Peculato.
- b. Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
- c. Articolo 317 c.p. - Concussione.
- d. Articolo 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione.
- e. Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- f. Articolo 319 ter c.p. - Corruzione in atti giudiziari.
- g. Articolo 319 quater c.p. - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
- h. Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
- i. Articolo 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.
- j. Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.
- k. Articolo 326 c.p. - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.
- l. Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.
- m. Articolo 331 c.p. - Interruzione pubblico servizio
- n. Articolo 353 c.p. - Turbata libertà di incanti

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, (Circolare numero 1 del 25/1/ 2013) ha spiegato che il concetto di corruzione della Legge n. 190/2012 ***comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.***

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (ANAC deliberazione n. 1064/2019), al quale si fa riferimento in modo integrale, ha definito al Punto 2 della Parte I, l'ambito oggettivo di applicazione con la Nozione di corruzione e di prevenzione della corruzione.

Al fine di procedere alla valutazione del rischio corruttivo, si è scelto di seguire la nuova metodologia introdotta da ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, pertanto, è stata utilizzato un **approccio di tipo qualitativo**.

Box: Estratto dall'Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" – Sezione 4.2. Analisi del rischio

a) Scelta dell'approccio valutativo

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

In generale, l'approccio utilizzabile per stimare l'esposizione delle organizzazioni ai rischi può essere qualitativo, quantitativo o misto.

Nell'approccio qualitativo l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, non prevedono (o non dovrebbero prevedere) la loro rappresentazione finale in termini numerici.

Diversamente, nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare l'esposizione dell'organizzazione al rischio in termini numerici.

Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione), per il quale non si dispone, ad oggi, di serie storiche particolarmente robuste per analisi di natura quantitativa, che richiederebbero competenze che in molte amministrazioni non sono presenti, e ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, **si suggerisce di adottare un approccio di tipo qualitativo**, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza. Ciò non toglie, tuttavia, che le amministrazioni possano anche scegliere di accompagnare la misurazione originata da scelte di tipo qualitativo, anche con dati di tipo quantitativo i cui indicatori siano chiaramente e autonomamente individuati dalle singole amministrazioni. Di conseguenza, come già esposto in termini più generali nella premessa del presente documento e, anche a seguito dei non positivi risultati riscontrati in sede di monitoraggio dei PTPCT da ANAC, si specifica che **l'allegato 5 del PNA 2013 non va più considerato un riferimento metodologico da seguire.**

(.....)

b) Individuazione dei criteri di valutazione

Coerentemente all'approccio qualitativo suggerito nel presente allegato metodologico, i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (*key risk indicators*) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti. In ogni caso, le amministrazioni possono utilizzare anche altre metodologie di valutazione dell'esposizione al rischio, purché queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nel presente allegato e adeguatamente documentate nei PTPCT.

Per stimare l'esposizione al rischio è opportuno definire in via preliminare gli indicatori del livello di esposizione del processo (fase o attività) al rischio di corruzione in un dato arco temporale.

Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, gli indicatori di **stima del livello di rischio** possono avere livelli di qualità e di complessità progressivamente crescenti.

(.....)

d) Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico

Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, si ritiene opportuno privilegiare un'**analisi di tipo qualitativo**, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni **rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi** (*scoring*).

Per ogni oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso) e tenendo conto dei dati raccolti, si procede alla misurazione di ognuno dei criteri illustrati in precedenza (punto b). Per la misurazione si può applicare una scala di misurazione ordinale (ad esempio: alto, medio, basso). Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si dovrà pervenire ad una **valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio**. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Sulla base delle indicazioni metodologiche di ANAC, in questa fase iniziale di valutazione del rischio corruttivo si è scelto di adottare gli indicatori di rischio suggeriti validi per la realtà aziendale di Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.. e che si riportano di seguito.

| | Indicatore | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | livello di interesse "esterno" | la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio |
| 2 | grado di discrezionalità del decisore interno alla PA | la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato |
| 3 | manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata | se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi |
| 4 | opacità del processo decisionale | l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio |
| 5 | livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano | la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità |
| 6 | grado di attuazione delle misure di trattamento | l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi |

A seguito della nomina del RPCT, sarà possibile rivedere la matrice di valutazione del rischio, analizzando con le schede le singole valutazioni per ogni indicatore ed identificando le azioni di trattamento del rischio con le relative tempistiche.

5 LE MISURE GENERALI AI FINI DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ha trattato in modo diretto nella Sezione V il tema della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli Enti di diritto Privato.

Il PNA 2019 ha sostanzialmente fatto un rimando alle Linee Guida di cui alla delibera 1134/2017 ANAC.

In via generale nelle Linee guida di cui alla **delibera n. 1134/2017** sono state date indicazioni relative alle misure di prevenzione della corruzione concernenti:

- l'analisi del contesto e della realtà organizzativa dell'ente per la individuazione e gestione del rischio di corruzione;

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

- il coordinamento fra i sistemi di controlli interni,
- l'integrazione del codice etico avendo riguardo ai comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione;
- la verifica delle cause ostative al conferimento di incarichi ai sensi del d.lgs. 39/2013 e, con riferimento alle società a controllo pubblico, del d.lgs. 175/2016;
- il divieto di *pantouflage* previsto all'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. 165/2001, da considerare all'atto di assunzione di dipendenti pubblici cessati dal servizio;
- la formazione;
- la tutela del dipendente che segnala illeciti;
- la rotazione o misure alternative.

In aggiunta agli indirizzi forniti nelle citate Linee guida si evidenzia quanto segue:

- per quanto riguarda la **rotazione** o misure alternative che possano sortire analoghi effetti (come ad esempio la segregazione delle funzioni) le **raccomandazioni formulate nella parte III del presente PNA valgono**, compatibilmente con le esigenze organizzative di impresa, **anche per gli enti di diritto privato di cui all'art. 2-*bis*, co. 2, d.lgs. 33/2013 con riferimento ai soggetti che nei predetti enti sono preposti con un certo grado di stabilità allo svolgimento di attività di pubblico interesse;**
- per quanto riguarda **il *pantouflage*** e, in particolare, sull'art. 21 del d.lgs. 39/2013 sull'individuazione dei dipendenti destinatari del divieto di *pantouflage*⁴⁹.
- negli **enti di diritto privato in controllo, regolati o finanziati**, definiti dal d.lgs. 39/2013, sono **certamente sottoposti** al divieto di *pantouflage* **gli amministratori e i direttori generali, in quanto muniti di poteri gestionali;**
- **non sembra consentita una estensione del divieto ai dipendenti**, attesa la formulazione letterale del citato art. 21 che fa riferimento solo ai titolari di uno degli incarichi considerati dal d.lgs. 39/2013;
- il divieto di *pantouflage* non si estende ai **dirigenti ordinari**. Al riguardo, si rammenta che nelle linee guida di cui alla delibera n. 1134/2017, con riferimento alle società in controllo e agli obblighi previsti all'art. 14 del d.lgs. 33/2013, è stata operata una distinzione fra i direttori generali, dotati di poteri decisionali e di gestione, e la dirigenza ordinaria, che, salvo casi particolari, non risulta destinataria di autonomi poteri di amministrazione e gestione. Coerentemente a tale indicazione, i **dirigenti ordinari sono esclusi** dall'applicazione dell'art. 53, co.16-*ter*, del d.lgs. 165/2001, **a meno che**, in base a statuto o a specifiche deleghe, **siano stati loro attribuiti specifici poteri autoritativi o negoziali;**
- con riferimento al *whistleblowing*, con la legge n. 179 del 2017, che ha sostituito l'art. 54-*bis* del d.lgs. 165/2001 modificando la disciplina per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*whistleblower*), detta tutela è stata estesa espressamente anche ai dipendenti degli enti di diritto privato a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. Per l'approfondimento della disciplina, si rinvia alla Parte IV, § 8. "*Attività e poteri del RPCT*" del presente PNA e **alle Linee guida di ANAC di prossima adozione.**

Si procede di seguito ad illustrare le misure che la Società ha adottato o ha intenzione di adottare nel prossimo triennio, in relazione alle misure generali di prevenzione della corruzione obbligatorie elencate nella Delibera 1134 e riprese dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Formazione del personale in tema di anticorruzione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà a curare un programma di formazione per i dipendenti sui contenuti della Legge n. 190/12, del “Piano Nazionale Anticorruzione”, del “Piano di Prevenzione della Corruzione” adottato dalla Società, del Codice etico nonché gli aspetti etici e della legalità dell’attività oltre ad ogni tematica che si renda opportuna e utile affrontare per prevenire e contrastare la corruzione.

Per il triennio 2025-2027 il RPCT propone il seguente PIANO DI FORMAZIONE, in continuità con quello del precedente Piano:

- Un’attività formativa riservata al RPCT, dedicata alla preparazione specialistica.
- Un’attività formativa riservata al personale interessato alle attività a maggior rischio (per profili tecnici ed amministrativi di qualsiasi livello) con una sessione dedicata alla presentazione ed illustrazione della normativa, al Piano di prevenzione della Corruzione di SMAV SPA per il 2025-2027.

Rotazione del personale

La Società, in ragione delle ridotte dimensioni dell’ente, del numero limitato di personale operante al suo interno e delle competenze specialistiche e settoriali di ciascuno, ritiene non applicabile la rotazione del personale, in quanto sarebbe causa di una inefficienza ed inefficacia dell’attività aziendale, tale da mettere a rischio l’erogazione ottimale dei servizi ai cittadini e/o l’erogazione stessa del servizio.

Pertanto, la Società organizza la propria attività in modo da favorire la trasparenza interna e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze, evitando l’isolamento e l’eccessiva concentrazione delle funzioni in capo ad un unico soggetto.

Tale aspetto dovrà essere verificato e definito nel corso dell’anno anche in base alla riorganizzazione gestionale in atto.

La società dovrà improntare la propria organizzazione dell’attività al modello della cd. “**segregazione delle funzioni**” distinguendo, tra coloro che operano nel medesimo processo, il soggetto che:

- a) svolge istruttorie ed accertamenti;
- b) adotta decisioni;
- c) attua le decisioni prese;
- d) effettua le verifiche.

In sede di monitoraggio del Piano Anticorruzione e delle misure adottate, saranno verificati per i processi a maggiore rischio corruzione, l’effettiva segregazione delle funzioni e realizzate eventuali azioni dirette ad eliminare le criticità rilevate.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

SEGNALAZIONI PROTETTE AL RPCT (“WHISTLEBLOWING”)

La Società ha in corso di approvazione per il 2025, la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblower), che costituisce la procedura - in recepimento del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” nonché delle nuove Linee guida ANAC di cui alla Delibera n. 311 del 12 luglio 2023. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente Procedura trova applicazione il surrichiamato d.lgs. n. 24/2023 (di seguito anche Decreto).

La procedura è suddivisa nei seguenti capitoli:

1. Premessa;
2. Scopo;
3. Soggetti che possono effettuare la segnalazione;
4. Oggetto delle segnalazioni;
5. Gli elementi e le caratteristiche delle segnalazioni;
6. Procedura per la segnalazione di illecito;
7. Gestione della segnalazione;
8. Tutela della riservatezza del segnalante;
9. Protezione del segnalante;
10. Segnalazione esterna, denuncia e divulgazione pubblica;
11. Responsabilità del Segnalante;
12. Gestione dei dati personali;

di seguito si riporta una breve sintesi, per tutti i dettagli si rimanda alla Procedura.

Scopo della Procedura è, in particolare, quello di dettagliare – a norma di Decreto – il canale di segnalazione interna che viene aggiornato con l'approvazione della presente procedura, con particolare riguardo a:

- a) soggetti che possono effettuare la segnalazione;
- b) oggetto, contenuti e modalità di effettuazione della segnalazione;
- c) procedimento di gestione della segnalazione;
- d) termini procedurali;
- e) disciplina della riservatezza e misure di protezione garantite;
- f) responsabilità dei soggetti, in vario modo, coinvolti nella gestione della segnalazione.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Il canale interno di segnalazione sarà attivato e messo a disposizione da Società Multiservizi Alta Valle (di seguito anche società) assicura - anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia - nei termini di quanto previsto dal Decreto - la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La segnalazione deve essere il più possibile circostanziata al fine di fornire tutti gli elementi utili affinché il ricevente, identificato nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della società (di seguito anche RPCT), possa effettuare la sua istruttoria. È necessario, pertanto, che risultino chiare le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto di segnalazione, la descrizione puntuale del fatto, le generalità o altri elementi che consentano univocamente l'identificazione del soggetto al quale attribuire il fatto segnalato. È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Ove quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, il RPCT si riserva, ai fini dell'ammissibilità della segnalazione alla successiva fase dell'istruttoria, di richiedere al segnalante ulteriori elementi integrativi tramite il canale interno dedicato o anche di persona, ove il segnalante abbia richiesto un incontro diretto.

Il Canale informatico, tramite specifica piattaforma, consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni in forma scritta e garantisce - anche tramite strumenti di crittografia - la riservatezza dell'identità del Segnalante, della Persona Coinvolta e della persona comunque menzionata nella Segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.

La società ha in corso di identificazione la piattaforma

<https://trusty.report>

Attraverso la piattaforma informatica il Segnalante dovrà compilare, attraverso l'apposita interfaccia, il modulo di segnalazione fornendo tutte le informazioni richieste e potrà anche chiedere di essere sentito oralmente al fine di potere integrare la propria segnalazione.

Al fine di garantire la propria riservatezza il Segnalante deve utilizzare, per la segnalazione né fornire per le successive comunicazioni con il Destinatario, strumenti informatici, indirizzi mail e recapiti telefonici e postali PERSONALI. L'utilizzo di strumenti, dispositivi indirizzi mail, numeri telefonici e recapiti aziendali non garantisce la riservatezza del Segnalante.

La procedura informatizzata introdotta in Società Multiservizi Alta Valle consentirà, in sintesi, di:

- inserire in modo semplice ma dettagliato una segnalazione di illecito da parte di uno dei soggetti di cui al precedente art.3;

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

- rilasciare avviso di ricevimento della segnalazione con indicazione di un codice attribuito;
- trasmettere la segnalazione al RPCT, che la gestisce secondo le proprie competenze coinvolgendo, ove ritenuto necessario, il Responsabile dell'Area interessata e/o il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane;
- garantire l'anonimato del segnalante in tutte le fasi della gestione della segnalazione. Tutte le informazioni tese all'individuazione del segnalante sono, infatti, crittografate. Sono fatti salvi gli obblighi di legge e di regolamenti cui non è opponibile il diritto all'anonimato;
- accertare, in presenza degli obblighi di legge e dei regolamenti, l'identità del segnalante. Detta possibilità è riservata, in via esclusiva, al RPCT;
- rendere noto al segnalante lo stato di lavorazione della segnalazione.

VERIFICA DELLE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ ED INCONFERIBILITÀ

La Società verifica la sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi come previsti nei Capi V e VI del d.lgs. n. 39 del 2013. Il controllo deve essere effettuato:

- all'atto del conferimento dell'incarico (in tale caso è a cura dell'ente che conferisce l'incarico);
- annualmente e su richiesta del RPCT nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del d.lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

Il quadro normativo sopra delineato è stato inoltre integrato dalle previsioni contenute nel D.lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, relative a nuove ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità.

Più in particolare:

- quanto all'inconferibilità, l'art.11, comma 11 prevede che: *"11. Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento".*

La Società, per il tramite del RPCT, ed in linea con quanto richiesto da ANAC da ultimo nella determinazione n. 1134/2017 (ma cfr. Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016), verifica che:

- a. negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpelli siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento dell'incarico;

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

b. i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico.

Il RPCT effettua un'attività di vigilanza, sulla base di una programmazione che definisca la modalità e la frequenza delle verifiche, anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni. Quanto all'incompatibilità, l'art.11, comma 8 del dlgs 175/2016 prevede che: *"8. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori"*.

Anche per questa evenienza la Società, per il tramite del proprio RPCT verifica che:

- a) siano inserite espressamente le cause di incompatibilità negli atti di attribuzione degli incarichi o degli interPELLI per l'attribuzione degli stessi;
- b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto.

Analogamente alle inconferibilità, anche per le situazioni di incompatibilità il RPCT effettua (eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società) un'attività di vigilanza.

6 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL PTPCT

Per verificare il grado di attuazione del PTPCT si prevedono diversi livelli di relazione:

- a) un primo livello di carattere generale e trasversale, nel quale le funzioni aziendali riferiscono al RPCT gli esiti delle valutazioni effettuate nell'adempimento delle proprie funzioni, così da consentire allo stesso una prima analisi generale; e di conseguenza, una prima stima dell'efficacia delle misure contenute nel Piano;
- b) un secondo livello di relazione è previsto in capo ai soggetti che hanno partecipato all'intero processo di gestione del rischio, con particolare riferimento all'attuazione delle misure stabilite nel Piano, per estendere ed approfondire il processo di analisi dei rischi, sotto la supervisione del RPCT.

Annualmente, come previsto dalla L. 190/2012 art. 1 co. 14, il RPC riferirà con riguardo allo stato di attuazione delle misure previste nel PTPCT con apposita Relazione, da trasmettere all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale e da pubblicare, entro i termini perentori fissati dall'ANAC nell'apposita sezione del sito web aziendale dedicato alla trasparenza. Inoltre, il RPCT semestralmente stilerà un report intermedio inerente le verifiche condotte con riguardo alle suddette attività sensibili.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

In fase di attuazione del PTPCT, il RPCT dovrà procedere ad una verifica delle misure adottate ed al completamento del processo di valutazione del rischio iniziato con questo Piano ma da integrare secondo le indicazioni fornite con il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Soggetti preposti al controllo e alla prevenzione della corruzione

Fermo restando il ruolo di principale coordinatore spettante al RPCT, l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza dipende, in gran parte, dal reale coinvolgimento di tutti coloro che operano nella società e dalla possibilità che si realizzino significative interlocuzioni con il RPCT.

Di seguito una rappresentazione grafica dei principali attori coinvolti a diverso titolo nella strategia di prevenzione del rischio corruttivo:



SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.itwww.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI

La Tabella sotto riportata sintetizza gli interventi previsti nel corso del triennio 2025-2027.

| Anno di attuazione | Azioni previste | A cura di | Frequenza |
|------------------------------|---|-----------------------------------|------------------|
| 2025 | Diffusione e presa d'atto del Piano Aggiornato da parte dei dipendenti | RPCT | Continua |
| 2025 | Attuazione delle azioni di formazione previste | RPCT | Annuale |
| 2025 | Verifica delle procedure introdotte nel Piano | RPCT | Annuale |
| 2025 | Introduzione e applicazione della nuova procedura whistleblowing | RPCT | Entro dicembre |
| 2026 | Mappatura e valutazione nuovi processi | RPCT | Semestrale |
| 2026 | Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure applicate nell'anno precedente | RPCT | Semestrale |
| 2027 | Reiterazione delle azioni del primo e secondo anno (formazione, revisione delle procedure) | RPCT | Semestrale |
| 2027 | Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure applicate nel secondo anno | RPCT | Semestrale |
| Attività continuative | Attività di monitoraggio e controllo del Piano di prevenzione della corruzione. Risk assessment e sua implementazione | RPCT | Continua |
| Attività continuative | Attività di monitoraggio della sezione "Società Trasparente" sul sito internet aziendale | RPCT e Responsabili Pubblicazione | Trimestrale |

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.

Piano Triennale Trasparenza e Integrità

2025 -2027

INTRODUZIONE

La trasparenza costituisce un importante principio che deve caratterizzare l'attività di Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. per prevenire la corruzione e, più in generale, qualsiasi situazione che possa provocare un malfunzionamento. La pubblicazione costante e tempestiva di informazioni sulle attività realizzate permette, infatti, di favorire forme di controllo diffuso anche da parte di soggetti esterni e di svolgere un'importante azione di deterrente per potenziali condotte illegali o irregolari.

Di seguito, si intende rendere noto a chiunque ne abbia interesse quali sono e come si intendono realizzare, stanti i vincoli organizzativi e finanziari, gli obiettivi di trasparenza nel corso del periodo 2025-2027, anche in funzione di prevenzione della corruzione, in coerenza con il principio di accessibilità totale come disciplinato dalla normativa applicabile (la Legge n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013 come modificati dal D.lgs. n. 97/2016 nonché le delibere dell'Autorità n. 1309 e n. 1310, nonché le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* (delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017), oltre agli obiettivi individuati dalla Società.

L'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza è demandata al RPCT

SOCIETÀ TRASPARENTE

La società ha istituito sul sito web aziendale la pagina “Società trasparente”.

La società ha in previsione nel corso del 2025 l'aggiornamento del sito internet dal punto di vista informatico, anche al fine di rendere il layout della pagina in base alle diverse sottosezioni e contenuto indicati nelle delibere ANAC, al fine aggiornare il sito con tutte le informazioni necessarie, che al momento risultano in aggiornamento.

I documenti, le informazioni e i dati pubblicati sono oggetto di continua rivisitazione, integrazione e aggiornamento.

La pubblicazione deve avvenire secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Nei documenti destinati alla pubblicazione, pertanto, dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità al Nuovo Regolamento UE 2016/679, al D.lgs. n. 196/2003 (aggiornato con il D.lgs. n. 101/2018) e alle Linee Guida del Garante sulla Privacy del 2 marzo 2011 e successive e più recenti.

COMUNICAZIONE

Per assicurare che la trasparenza sia sostanziale ed effettiva, occorre perseguire una semplificazione del linguaggio delle informazioni, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori.

Il sito web della Società è il mezzo primario di comunicazione, ormai alla portata di chiunque e poco oneroso per i terzi, attraverso il quale si garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il proprio operato, si promuovono relazioni con i cittadini, le imprese, le altre PA, si pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, si consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, la Società ha in corso una profonda revisione del proprio sito internet in modo da adeguare la parte istituzionale a quella "commerciale" (fermo restando l'obbligo delle pubblicazioni nell'apposita sezione "Società trasparente"). Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. è dotata di posta elettronica ordinaria e certificata. Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti.

RESPONSABILE TRASPARENZA, FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE, RESPONSABILI E REFERENTI PER LA PUBBLICAZIONE

Come già anticipato in Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. la figura del Responsabile Prevenzione Corruzione e Responsabile della Trasparenza coincidono.

Compiti del RT sono quelli di:

- svolgere stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte delle figure di riferimento assicurando la completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- segnalare i casi di inadempimento o adempimento parziale agli obblighi di pubblicazione.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

Indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Per la predisposizione del programma, e la programmazione delle misure, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha coinvolto i seguenti uffici:

- reparti comuni
- amministrazione

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Società trasparente".

In particolare, nella Tabella allegata si individuano i responsabili dei settori indicati, quali Responsabili per la pubblicazione dei dati, tenuti dunque alla pubblicazione e all'aggiornamento, ciascuno per il proprio settore di competenza, delle sezioni previste nella pagina "Società trasparente".

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Società, per il tramite del RPCT e dei referenti individuati nella tabella allegata (Allegato 2), pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni della Società, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal RPCT con cadenza quadrimestrale.

Nell'ambito della propria attività di monitoraggio ed attuazione piena delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, il RPCT, nel corso del 2025, solleciterà l'ottemperanza delle misure di trasparenza.

ACCESSO CIVICO E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

Ai sensi dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016, l'accesso civico può essere espletato sia con riguardo agli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, sia con riguardo ad atti e documenti detenuti dalla società presso l'ufficio che detiene l'atto nel caso si tratti di dati e informazioni che la Società non ha l'obbligo di pubblicare.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

L'accesso civico generalizzato va ad aggiungersi alla disciplina dell'accesso semplice, già garantito presso la Società in attuazione delle norme di riferimento. La richiesta di accesso civico generalizzato ai dati e documenti, dovrà essere effettuata dai soggetti interessati, attraverso il modello scaricabile dal sito della società, che verrà reso disponibile alla voce altri contenuti (anticorruzione). La richiesta di accesso generalizzato deve identificare i documenti e i dati richiesti. La Società provvederà a formare i dipendenti che potrebbero essere destinatari di dette richieste. Saranno ritenute nulle le richieste formulate in modo vago da non permettere alla Società di identificare i documenti o le informazioni richieste. Oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, la Società raccoglie anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate. Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, attraverso la casella di posta elettronica della Società. Sul sito istituzionale della società vengono posti, nella apposita sezione ("Altri contenuti – Accesso civico"), i moduli che il cittadino può utilizzare per richiedere l'accesso civico (in una delle due forme previste dalla legge), unitamente all'esplicazione delle modalità dell'accesso.

Viene inoltre pubblicato il "Registro degli accessi" che verrà tenuto aggiornato mano a mano che verranno espletate richieste di accesso.

La Società si è dotata – conformemente alle indicazioni dell'Autorità Anticorruzione – di un Regolamento disciplinante le procedure seguite per l'Accesso Civico e l'Accesso civico Generalizzato.

Nell'attuazione dell'accesso, la Società si atterrà al rispetto della normativa e dei principi, anche comunitari sul rispetto dei dati personale, di cui al Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs. 101/2018, e di cui al Regolamento Europeo 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Ad oggi non si sono registrate richieste di accesso civico.

MONITORAGGIO SULLA PUBBLICAZIONE DEI DATI – IMPATTO DELLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In seguito all'entrata in vigore della nuova normativa in materia dei dati personali, con l'entrata in vigore, in data 25 maggio 2018, del Regolamento europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali cd GDPR, e di cui al Codice della Privacy, Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018 di adeguamento alla normativa comunitaria, la Società sta procedendo all'adeguamento richiesto e sta procedendo con la nomina di un Responsabile della Protezione dei dati.

Dati i riflessi che la normativa sulla protezione dei dati personali può avere sulla concreta attuazione della trasparenza amministrativa, il RPCT promuoverà un monitoraggio sistematico del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, alla luce dei principi

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.A.

(fra i Comuni di Bormio – Valdidentro – Valdisotto – Valfurva)

Sede legale: Via Breno 10 fraz. Cepina – 23030 VALDISOTTO (SO)

Sede operativa: Via De Simoni, 42 – 23032 BORMIO (SO) – Tel. 0342 902666

Indirizzo E-mail: amministrazione@bormio.eu – PEC: multiservizialtavalle@pec.it

www.multiservizialtavalle.it

Cod.Fisc. e Partita IVA: 00637820143 REA SO-62176

sulla protezione dei dati personali, avendo riguardo ai provvedimenti del Garante della privacy (tra cui le “Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” in corso di aggiornamento), come raccomandato peraltro dall’ANAC nell’aggiornamento PNA 2018. La medesima attenzione verrà prestata anche in occasione delle risposte all’accesso civico e generalizzato.